Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 85 (2013)
Heft: 6

Rubrik: Varie

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Incontro con il direttore del Dipartimento delle istituzioni

La presa di posizione del Consiglio di Stato del Cantone Ticino al progetto Uses

COLONNELLO FRANCO VALLI FOTO SIGNORA MIRELLA REBOLDI

Un folto gruppo di ufficiali e sottufficiali professionisti ticinesi ha dato seguito, l'11 ottobre scorso, all'invito del Capo del Dipartimento delle istituzioni. Un incontro annuale diventato tradizione dal momento dell'insediamento del Consigliere di Stato Norman Gobbi alla testa del Dipartimento.

Un incontro particolarmente significativo quest'anno poiché Gobbi, dal maggio scorso presiede la "Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione della popolazione e i pompieri".

Nel suo discorso, Norman Gobbi ha trattato diversi temi che interessano direttamente il Ticino militare.

Dopo aver sottolineato l'importanza della votazione del 22 settembre, ha però reso attenti i partecipanti sulle future sfide. Una, determinante è legata al progetto "Ulteriore sviluppo dell'Esercito" (Uses), che dovrebbe essere messa in atto dal 2016.

Il Consigliere di Stato ha informato che il Consiglio di Stato ha trasmesso nel settembre scorso le proprie osservazioni nell'ambito della consultazione che il DDPS ha inviato a Cantoni e Istituzioni riguardo la "Modifica delle basi legali per l'ulteriore sviluppo dell'Esercito", - *il Consiglio di Stato condivide diverse proposte, non senza aver puntualizzato alcuni aspetti* -, riferendosi alle risorse finanziarie ed effettivi: - *insiste sull'importanza del budget annuo di cinque miliardi di franchi a disposizione dell'Esercito, presupposto indispensabile per assolvere i suoi compiti e far fronte alle attuali minacce, una diminuzione avrebbe come grave conseguenza delle prestazioni ridotte e tardive; al fine di cautelarsi ogni Cantone dovrebbe assumersi un onere di spesa elevato per poter garantire interventi ad ampio spettro per i quali l'Esercito dovrà disporre di almeno 100'000 astretti al servizio*-. Inoltre il Consiglio di Stato ritiene: - *poter contare anche in futuro sulla presenza di un Comando per grandi unità sul proprio territorio, così come di formazioni di prontezza elevata e militi in grado di appoggiare le autorità civili. Si sottolinea l'importanza delle truppe del Comando forze speciali, le quali fanno capo al Centro logistico del Monte Ceneri, predisposte per compiti d'esplorazione e delle scuole sanitarie, che potranno intervenire direttamente a sostegno della popolazione con personale qualificato e mezzi adatti allo scopo* -.

Riguardo l'italianità nell'Esercito il Consiglio di Stato – *ribadisce l'importanza linguistica atta a garantire l'istruzione nelle scuole reclute, nei corsi d'avanzamento e corsi di ripetizione, affinché si assicuri un sufficiente numero di quadri di lingua italiana adeguatamente formati, in tal senso la presenza del Centro di reclutamento in Ticino è un presupposto imprescindibile per riconoscere il giusto ruolo dell'italianità nell'Esercito* -.

Nell'ambito degli stazionamenti, capitolo delicato del progetto Uses, - *solo una ripartizione strategica su tutto il territorio potrebbe garantire un primo intervento rapido in appoggio alle autorità civili* -. Il Consigliere di Stato Gobbi ha terminato la sua allocuzione appellandosi alla stretta collaborazione fra il Cantone e i Comuni ticinesi affinché siano messe a disposizioni le necessarie infrastrutture. ■

Un ufficiale ticinese comandante oltre Gottardo

È originario di Arzo e nato a Bellinzona nel 1971 l'ufficiale ticinese che dal 1. gennaio 2014 comanderà le scuole d'aviazione 81 di Payerne.

Il col SMG Simone Rossi, di formazione ingegnere civile ETH, ha iniziato la carriera di ufficiale professionista presso le Forze aeree nel 1998, dopo aver ricoperto diverse funzioni , egli è attualmente capo dello stato maggiore della Formazione di applicazione dell'aviazione 31.

Per i nostri giovani ufficiali professionisti ticinesi, la designazione del col SMG Rossi, è una prova che, anche oltre i confini del nostro Cantone, esistono le possibilità di rivestire funzioni importanti in seno al nostro Esercito, che le loro capacità sono riconosciute e quindi serva loro da sprone.

Auguri di buon lavoro col SMG Simone Rossi. ■

Scrivetemi le vostre:
Osservazioni
Reazioni
Contestazioni
Critiche

Franco Valli
valli.franco@gmail.com
Via C Ghiringhelli 15
6500 Bellinzona

Scrivetemi,
nell'interesse dei lettori della RMSI!

Promozioni il 1. ottobre 2013

colonnello SMG

Molles Alexandre,
Losone,
comandante
del Centro d'istruzione
delle forze speciali

tenente colonnello

Fiocchetta Roberto, Vacallo
Galeazzi Tiziano, Viganello
Ortelli Giovanni, Caneggio
Schneiter Heinz, Intragna

maggiore

Rima Alfredo, Prosito

capitano

Bronz Christian, Orselina
Ceresa Davide, Locarno
Flury Steven, Lugano
Gervasoni Mattia, Giubiasco
Maddalena Adamo, Gordevio
Omini Fabio, Tenero

primotenente

Artari Luca, Viganello
Brenna Mathias, Sonvico
Ferrari Giordano, Gerra (Gambarogno)
Guadagnini Tony, Breganzona
Hunziker Luca, Lopagno
Meoli Giordano, Avegno
Meyer Urs, Manno
Ranza Federico, Massagno
Risi Jeff, Colla
Spacio Marco, Viganello
Termine Emmanuel, Breganzona
Testoni Lorenzo, Coldrerio
Wüst Andrea, Carabbia

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
Stato maggiore dell'esercito
Relazioni internazionali Difesa
Impiego degli addetti alla difesa
Papiermühlestrasse 20
3003 Berna

Tel: 031 324 54 22
Fax: 031 323 34 71
va@vtg.admin.ch

Militare – Politica di sicurezza – Diplomazia

Offriamo agli ufficiali donne e uomini dell'Esercito svizzero interessati la possibilità di svolgere un'attività pluriennale a livello internazionale nel campo militare, nell'ambito della politica di sicurezza e della diplomazia.

Nella funzione di

addetto/a alla difesa

vi attende un compito impegnativo.

In vista della selezione che si terrà da febbraio ad aprile 2014, vi invitiamo a una manifestazione informativa senza impegno, venerdì 17 gennaio 2014, dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ca. a Berna. Si richiede una formazione professionale superiore, una vasta esperienza militare e nell'ambito della politica di sicurezza, così come delle ottime conoscenze linguistiche (in particolare dell'inglese). La funzione si svolgerà con il grado di tenente colonnello/colonnello. È pertanto necessario che i candidati rivestano almeno il grado di maggiore.

Siete interessati a cogliere questa sfida? In tal caso contattateci.